

Veritas **e i servizi gestiti** **i riconoscimenti del 2016**



Legambiente premia Veritas per la tracciabilità delle filiere

Prima in Europa (e forse al mondo) Veritas ha completato la certificazione e la tracciabilità delle raccolte, differenziate e non.

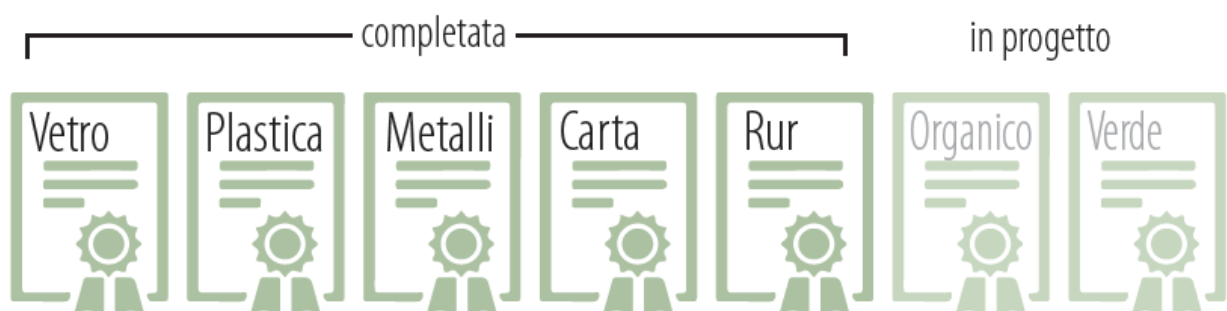
Tutte le varie fasi e le procedure – inclusi gli aspetti energetici e ambientali – della raccolta differenziata sono codificate, monitorate e certificate da un ente terzo: dalla raccolta dei materiali differenziati alla fornitura alle imprese di materie prime seconde. La prima filiera a essere stata certificata e tracciata è quella del vetro, per poi allargare ad acciaio, alluminio, carta, plastica e C&S, il combustibile solido secondario prodotto da Veritas dal trattamento del rifiuto secco. Il prossimo passo sarà la certificazione e tracciabilità anche della frazione organica.

È l'essenza dell'economia circolare: un rifiuto diventa un oggetto reale

Durante l'iter di certificazione sono stati tracciati sia i parametri classici, quali ad esempio la quantità di materiali prodotti, sia i consumi di energia, acqua e di altre risorse.

Per ogni filiera e piattaforma è stato misurato con precisione il bilancio del ciclo di vita, disegnando così l'impronta ecologica dell'intera sequenza che comincia con il conferimento dei materiali da parte dei cittadini e arriva (come nel caso del vetro) al prodotto finito, ottenendo così preziosi indicatori.

Per chiudere il cerchio, è stata avviata una sperimentazione con la plastica e l'alluminio recuperati attraverso la raccolta differenziata, certificati e tracciati. Questi materiali, opportunamente trasformati in materie prime seconde, saranno forniti alle aziende che producono giochi da installare nei parchi pubblici.



Italian resilience award 2016

Menzione a Veritas per aver tracciato le filiere del recupero di materia su scala metropolitana

Tracciando i flussi di materia, il Gruppo Veritas ha ottenuto i dati sull'effettivo recupero dei materiali, garantendo il controllo della gestione in un territorio di 44 Comuni e 883.000 abitanti.

La mappatura riguarda sia i rifiuti urbani differenziati (vetro, carta, metalli, plastica), sia il combustibile solido secondario ottenuto dal secco residuo.

Il progetto è stato condiviso con il Comune e la Città metropolitana di Venezia, il Consiglio di bacino di Venezia, Arpa Veneto, Conai, i consorzi obbligatori per il recupero e le aziende delle filiere. Sono stati, inoltre, organizzati incontri pubblici con le amministrazioni locali ed eventi di formazione con le aziende del territorio per aumentare la consapevolezza della sostenibilità dei comportamenti e delle politiche locali in ambito ambientale.

Il riconoscimento è promosso da EcoNewsweb.it, Primaprint e Kyoto Club.



Anci e Conai premiano il Comune di Venezia per la raccolta differenziata

Nel 2015, il Comune di Venezia ha raggiunto il 53,08% di differenziata.

Insieme a Milano e Torino, è uno dei tre Comuni metropolitani ad aver superato nel 2015 il 50%.

“Il traguardo raggiunto è molto significativo – ha commentato l’assessore all’ambiente, Massimiliano De Martin – soprattutto se si tiene conto che il dato comprende anche la percentuale del centro storico di Venezia, in cui la raccolta dei rifiuti avviene porta a porta.

Siamo all’inizio di un processo virtuoso che grazie al nuovo modello di raccolta differenziata in via di sperimentazione porterà esiti ancor più importanti. Un particolare ringraziamento a Veritas e ai suoi lavoratori, per l’ottimo servizio assicurato”.

Il Rapporto Anci-Conai premia Venezia: “Superato con 5 anni di anticipo l’obiettivo Ue del 50% di riciclo dei rifiuti”



Un Comune virtuoso che nel 2015 ha superato, con ben 5 anni di anticipo, l’obiettivo UE fissato per il 2020 del 50% di avvio a riciclo dei rifiuti urbani. E’ con questa motivazione che la città di Venezia, capoluogo della città metropolitana, è stata premiata oggi a Roma nel corso della presentazione del VI Rapporto Banca Dati Anci-Conai su raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti. Fra i 3.549 comuni - il 13% in più rispetto al 2014 - che hanno raggiunto l’obiettivo “2020” della direttiva europea del 1998, quello di Venezia ha raggiunto nel 2015 la percentuale del 53% di rifiuti avviati a riciclo.

Grande soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa dall’assessore all’Ambiente Massimiliano De Martin, che oggi ha ritirato il premio. “E’ molto significativo il traguardo raggiunto – ha commentato De Martin – per una città speciale come Venezia, in cui la raccolta dei rifiuti avviene porta a porta. Come abbiamo evidenziato in più occasioni la città, per la sua conformazione, a causa dell’insularità e del fattore acqua, sostiene degli extra costi aggiuntivi rispetto agli altri centri urbani. Ciò nonostante grazie alle scelte dell’Amministrazione, all’impegno dei cittadini e degli esercizi commerciali, sono stati riconosciuti i nostri sforzi. Siamo all’inizio di un processo virtuoso – ha aggiunto l’assessore – che grazie al nuovo modello di raccolta differenziata nella città storica porterà esiti ancor più importanti”.

“Questa è l’Italia delle Circular City - ha spiegato Filippo Bernocchi, delegato Anci a Energia e Rifiuti - un sistema virtuoso che nel contesto europeo costituisce sempre di più un modello da imitare”.



Italian resilience award 2016

Campagna Lupia, Campolongo, Camponogara, Fossò e Vigonovo

Nel 2015, i 5 Comuni della Riviera del Brenta hanno raggiunto il 77% di raccolta differenziata e la produzione totale di rifiuti è scesa del 5%, con conseguente contenimento dei costi.

Un traguardo importante raggiunto grazie alla gestione integrata della raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana e alla collaborazione dei cittadini, gli attori principali di questo processo.

Il riconoscimento è promosso da EcoNewsweb.it, Primaprint e Kyoto Club ed è rivolto ai Comuni e alle aziende che, nel triennio 2014-2016, si sono impegnati in attività condivise a favore dello sviluppo sostenibile.



**“5 comuni della Riviera”
premiati al
Italian Resilience Award**

Con il progetto **“5 COMUNI VERSO I RIFIUTI ZERO: GESTIONE SOSTENIBILE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA”**, i comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Fossò, Vigonovo e, capofila, il Comune di Camponogara, sono stati premiati per la categoria Comuni entro i 90.000 residenti nell'ambito della prima edizione del **“Italian Resilience Award”** 2016, un concorso indetto dalla testata EcoNewsweb.it in collaborazione con Kyoto Club, l'azienda green Primaprint e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, Anci, Coordinamento delle Agende 21 Locali e Borghi Autentici d'Italia.

La cerimonia di premiazione si è svolta oggi, **25 ottobre 2016**, a Roma, nell'ambito dell'edizione 2016 di **ECOINCENTRIAMOCI**. Il premio è stato ritirato dal **Sindaco di Camponogara Gianpietro Menin** e dal **Sindaco di Fossò, Federica Boscaro** a seguito del forum di approfondimento e del dibattito sui temi legati alla sostenibilità, che quest'anno ha avuto come tema **“l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: l'economia partecipata e la gestione responsabile delle risorse”**, con la partecipazione del **Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti**.

Avviato nel 2014, il progetto presentato dai 5 comuni si è posto l'obiettivo di sviluppare e potenziare **forme di integrazione e cooperazione territoriale** tra le amministrazioni associate, introducendo, nel servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, modalità, metodologie e servizi uniformi e innovativi. Lo scopo è quello di ridurre i rifiuti prodotti, contenere i costi ed aumentare la quantità e la qualità di quelli differenziati. Il progetto, della durata di 9 anni, vede attivamente coinvolti l'azienda multiservizi **Veritas Spa** e i **singoli cittadini**.

I primi risultati ottenuti dimostrano già la bontà e l'efficacia del progetto: nei 5 comuni la percentuale annua di raccolta differenziata, dall'avvio del progetto, è passato **da 65% a 77%**; risultato notevole, considerando gli elevati livelli medi di raccolta differenziata già raggiunti da questi comuni **“Ricicloni”**, ponendoli ai vertici della Città metropolitana. Inoltre, anche la produzione totale dei rifiuti ha visto una riduzione, passando da un iniziale **-5,9%**, dal 2013 al 2014, ad un consolidato **-4,6%**, dal 2014 al 2015.

L'Italian Resilience Award premia i comuni e le aziende che hanno dimostrato come un **approccio collaborativo** favorisca i modelli di sviluppo sostenibile e faciliti il raggiungimento di obiettivi, permettendo di migliorare la **resilienza**, capacità di ottimizzare risorse ed energie nelle situazioni di stress e crisi



Comune di Camponogara + Comune di Campagna Lupia + Comune di Campolongo Maggiore + Comune di Fossò + Comune di Vigonovo

Il premio Sviluppo sostenibile al Green propulsion laboratory

Veritas ha realizzato il Green propulsion laboratory, una piattaforma tecnologica che ospita due impianti di chimica verde.

Realizzati nell'ambito del progetto di riconversione di Porto Marghera, i due impianti si occupano di creare biocarburanti:

- > **Oilchem produce biodiesel e glicerolo da residui oleosi vegetali** provenienti dal territorio veneziano;
- > **Photogreen realizza foto-bioreattori per la coltura di alghe e produce biomasse**, utilizzabili poi per biodiesel, idrogeno, biogas e bioetanolo.

Il premio Sviluppo sostenibile, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed Ecomondo con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, viene assegnato alle imprese che fanno della qualità ambientale un elemento di sviluppo e si distinguono per la realizzazione di progetti innovativi e facilmente replicabili, che producano però benefici ambientali, economici e occupazionali.



Settore
**Energia
da fonti
rinnovabili**

Primo premio

Veritas SpA

Motivazione

Per la realizzazione del *Green Propulsion Laboratory*, piattaforma tecnologica che ha realizzato due primi impianti prototipo di chimica verde per la produzione di biocarburanti quali iniziative per la riconversione industriale di Porto Marghera. In particolare l'impianto Oilchem per la produzione di biodiesel e di glicerolo da residui oleosi vegetali provenienti dal territorio veneziano con un innovativo reattore di trans-esterificazione a cavitazione in grado di ridurre il consumo energetico e idrico, e l'impianto Photogreen con la realizzazione di foto-bioreattori per la coltura massiva di ceppi microalgali, selezionati da ambienti lagunari e marini dell'area di Porto Marghera, con la produzione di biomasse, impiegabili per generare biodiesel, idrogeno, biogas e bioetanolo. Questi prototipi - e altri in fase di progettazione e di realizzazione - hanno un forte contenuto innovativo perché propongono uno sviluppo industriale in chiave green con possibilità di generare diversi percorsi produttivi delle bioraffinerie. Dimostrando anche come la green economy possa rappresentare una nuova possibilità di sviluppo pulito in aree ormai dismesse dalla chimica tradizionale con un'elevata possibilità di costituire buone pratiche di riferimento e di ulteriore diffusione.



Santa Croce, 489
30135 Venezia
+39 0417291111
info@gruppoveritas.it
www.gruppoveritas.it

Il premio Smau per l'innovazione

Veritas ha trasferito la bolletta digitale sull'home banking.

Da tempo Veritas ha adottato procedure informatiche che permettono di svolgere in modo completamente automatico e digitale (quindi senza carta) il complesso iter amministrativo e finanziario che sovrintende alla gestione delle 2.500.000 bollette emesse ogni anno.

CBILL è un sistema di pagamento che permette ai cittadini il pagamento delle bollette attraverso home banking con una maggiore facilità, comodità e trasparenza nelle transazioni, oltre a elevati livelli di sicurezza.



Smau Milano 2016
CASI DI SUCCESSO



WORKSHOP COLLEGATO

Martedì 25 - ore 13:00
Main Stage

La digitalizzazione di fatture e documenti, meno carta più efficienza
by Alessio Castelli, Enrico Casero, Andrea Cortellazzo, Massimiliano Hiche, Enrico Pagliarini, Giovanni Piccinelli, Giuseppe Valeriani

Scopri i protagonisti dello Smau Live Show, evento live in streaming condotto da Enrico Pagliarini di Radio24. Sei un imprenditore, un dirigente dei settori amministrazione o finanza, una PPA, o una...
(posti esauriti)

ISCRIZIONI CHIUSE

Stop alle carte. Le bollette si pagano da casa

Bolletta digitale sull'home banking: la nuova soluzione CBILL per la multiutility Veritas

Massimiliano Hiche: "Con il Servizio CBILL offriamo un'ulteriore modalità di pagamento per i nostri servizi pubblici. Comoda, trasparente e immediata"

L'idea in breve

Veritas, la multiutility veneta, in ottica di dematerializzazione degli avvisi di pagamento e di soluzioni di incasso multicanale e in tempo reale, ha scelto di adottare la soluzione CBILL, per fornire ai propri clienti debitori uno strumento semplice ed efficace per il pagamento delle bollette e dei servizi erogati dalla società multiservizi. Il servizio CBILL garantisce a Veritas l'accesso a una rete di oltre 530 banche sul territorio nazionale, l'immediata notifica dell'avvenuto pagamento e la completa riconciliazione degli incassi. Obiettivo finale è quello di integrare il servizio in un completo ciclo di bollettazione digitale.

L'approccio alla gestione smart

Veritas fornisce servizi ambientali e di interesse generale secondo programmi di miglioramento continuo, con lo scopo di aumentarne l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici erogati.

Secondo questo orientamento Veritas si è sempre sforzata di innovare la gestione dei processi ed investire in tecnologie informative, che aiutassero concretamente l'azienda a:

- ridurre la complessità organizzativa (l'interazione tra soggetti) e gestionale (la complessità delle operazioni),
- diminuire i tempi di esecuzione delle attività e di risposta all'utenza,
- dematerializzare i processi sia interni che quelli relativi all'utenza.

In questi anni, la società ha sviluppato diverse soluzioni tecnologiche e innovative nel settore AMBIENTE:

- sistema di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dagli utenti e loro riconoscimento automatico con tecnologia RFID, e successiva gestione dei dati integrata con i sistemi di bollettazione;
- gestione geolocalizzata a mezzo rete GPS dei mezzi operativi, anche su acqua, di raccolta dei rifiuti;

Nel settore IDRICO:

- sviluppo sistema centralizzato di telecontrollo operativo delle reti e degli impianti di potabilizzazione, acquedotto e fognatura;
- sviluppo sistemi GIS di geo-localizzazione delle reti idriche e loro componenti basato su tecnologia ESRI, per individuazione aree di intervento e supporto alla modellazione idraulica di sistema;
- sperimentazione di sistemi di tele-lettura dei contatori idrici (*smart metering*);

Nei SERVIZI CORPORATE:

- completa automazione ed integrazione dei processi amministrativi basati su un sistema ERP (*enterprise resources planning system*) avanzato;
- applicazioni di sportello on line già dal 2005;
- servizi avanzati di call center, con funzioni di: IVR parametrizzabili, riconoscimento vocale, registrazioni automatiche;
- servizi avanzati di CRM (*customer relationship management*) integrati con i sistemi amministrativi
- sviluppo di sistemi di business intelligence per l'elaborazione automatizzata di masse di dati.



A cura di:
Consorzio CBI

Settore: **Servizi pubblici - utilities**

Area Tematica:
Fatturazione Elettronica e
Dematerializzazione dei Documenti